Sherif Hetata

Medico e scrittore, nato in Egitto, ancora giovane si è unito al Movimento democratico per la liberazione nazionale: ha trascorso trent'anni in carcere e due in esilio per la sua attività anticolonialista. Per otto anni ha lavorato per un'organizzazione internazionale, a capo di un gruppo di esperti della migrazione in Africa e in Asia; per cinque anni è stato assistente alla Duke University, negli Stati Uniti. Ha ricoperto diversi ruoli governativi nel settore della sanità. Ha pubblicato vari libri: saggi, romanzi e un'autobiografia in tre volumi.
Tra i romanzi, scritti in arabo, ricordiamo *L'occhio dalla pupilla d'acciaio* (1971 tradotto in inglese dall'autore per Zed Books), *La sconfitta* (1973), *La rete* (1980 anch'esso tradotto in inglese), *First lady* (1985), *Finestra aperta* (1993-1998). Tra i saggi: *Salute e sviluppo* (1968) e *Il nuovo pensiero della sinistra* (1974). Ha inoltre pubblicato due libri di viaggio in Asia e India.